









Silvia Pieri segretario Partito Democratico di Ciampino

Martedì 4 novembre si è riunito il Direttivo del Partito Democratico di Ciampino per eleggere il nuovo Segretario dopo le dimissioni di Giuseppe Tedeschi, già annunciate nel mese di luglio e poi rinviate fino al 20 ottobre, per importanti motivi familiari che gli impedivano di portare a termine con responsabilità il suo mandato.

Nel rispetto dell'impegno assunto con il documento programmatico presentato al Congresso e sulla base del quale era stato eletto, ha accompagnato il partito alle elezioni amministrative del maggio scorso in un momento non facile, di grandi tensioni interne, per poi favorire gradualmente le condizioni di un ricambio condiviso e con la convinzione che il risultato delle elezioni avrebbe segnato l'inizio di una fase nuova per il Partito stesso.

Il Direttivo, con voto unanime, ha scelto quale nuovo segretario del Partito Democratico di Ciampino, SILVIA PIERI, 31 anni, Consulente del lavoro, già candidata alle elezioni amministrative del maggio scorso, una figura nuova ma di grande spessore politico.



“La sua elezione assume un valore – dichiarano dal Pd ciampinese – ed un significato importante per questa nuova fase del Partito Democratico locale, dopo quasi 20 anni viene nuovamente eletta ai massimi vertici del partito una donna, una giovane, determinando un chiaro processo di discontinuità, anche di genere, con riverberi positivi per la riorganizzazione degli organismi interni in questa delicata fase di cambiamenti politici, economici e sociali”.

Nel presentare il suo documento programmatico SILVIA Pieri ha evidenziato la sua volontà di “essere parte di una squadra ampia, aperta, fatta di persone che danno il loro contributo, ciascuno per la propria parte di competenze e responsabilità nell’ottica di restituire un’immagine del partito più compatta e vincente, un partito attento alla cultura, al dibattito, alla militanza più nobile, ma anche consapevole che la comunicazione e l’immagine non possono più essere considerati elementi accessori del messaggio che si intende trasmettere, ma strutturali”.

Una visione senz’altro nuova, progressista ed aperta ma attenta anche ai bisogni della città, Silvia Pieri ha infatti sottolineato nel suo intervento che “ stiamo vivendo un momento storico molto delicato, la politica e le istituzioni vengono quotidianamente messe in discussione dai cittadini e dall’opinione pubblica, perché troppo spesso non sono state considerate in grado di rispondere alle esigenze sociali

